



Nata il 16 Maggio 1963, **Patrizia Toscano** si è laureata in Lettere e Filosofia nel 1986 all'Università di Bologna e subito si è dedicata all'insegnamento, prima nella Scuola Media e poi in quella Superiore, perché il rapporto positivo, costruttivo, amichevole, aperto, con i ragazzi e con i giovani era una caratteristica peculiare della sua vita.

Di lei, impegnata nella cultura e nell'attività professionale, ha detto un suo superiore: "Sapeva insegnare bene agli alunni bravi, ma soprattutto agli alunni meno bravi, secondo la visione pedagogico-didattica di Don Milani".

Persona di grande apertura mentale ha coltivato nella sua vita, breve ma intensa, molteplici interessi: presidente del circolo ARCI, convinta ambientalista in difesa della natura, amante della musica e degli animali, delicata disegnatrice di soggetti ad essi ispirati, attiva, a tutti i livelli, nel gruppo Scout dove ha operato per l'intera fanciullezza e adolescenza, cultrice di quella vera amicizia e solidarietà che non viene mai meno, dedita alla famiglia e ai suoi cari in modo esemplare e al massimo grado.

Una nota tutta particolare merita il suo amore, la sua grande passione per la danza, arte che l'ha vista sempre protagonista, dall'età di nove anni, prima come alunna attenta e impegnata nelle scuole che ha frequentato anche in Canada, fino a quella di Liliana Cosi e Manuel Stefanescu a Reggio Calabria, e poi come maestra, coreografa, costumista fino

all'ultimo giorno della sua esistenza; arte, la danza, che era diventata elemento essenziale della sua quotidianità e dove ha avuto modo di esprimere tutta la ricchezza della sua creatività e tutta la dolcezza della sua sensibilità interiore.

È stata, e rimane, un simbolo di donna, di figlia, di insegnante, di madre: esempio di onestà, serietà, rettitudine per quanti l'hanno conosciuta, ammirata e amata.